

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

COMUNICATO n° 12 – 19 GIUGNO 2019

SITUAZIONE FITOSANITARIA

BOTRITE DELLA VITE – CICLO BIOLOGICO

Un patogeno che trae vantaggio da condizioni di ristagno di umidità è la **Botrite o Muffa grigia (Botrytis cinerea)**.

Nel periodo **autunno-invernale**, il patogeno si ripara fra i residui colturali, le erbe spontanee, oppure sui tralci dell'anno formando gli **sclerozii**, forme svernanti del fungo riconoscibili come piccoli corpi neri e compatti.

Nel periodo **primaverile** questi corpi sviluppano una **muffa grigia (conidi)**, che può essere **diffusa da vento e pioggia**.

A seconda della stagione, generalmente **tra l'ultima decade di Maggio e la prima di Giugno**, si hanno le maggiori infezioni, che corrispondono all'inizio dell'**allegagione** e proseguono fino alla **maturazione dell'uva** (condizioni ottimali a 16-25°C di temperatura e 90% di umidità).



Sclerozii di Botrite



Rami conidiofori di Botrite

BOTRITE DELLA VITE – DANNI

Il patogeno è in grado di infettare i **tessuti** per un periodo molto lungo, in quanto **germina** anche a **temperature estreme** (da -1 a 40°C); si può dedurre quindi che qualsiasi **organo verde** della vite può essere oggetto di attacchi da parte della Botrite.

Ciò che desta più attenzione è il **grappolo**, vulnerabile sia nelle fasi di **fioritura**, che in quelle di **accrescimento** e **maturazione delle bacche**.

L'acino colpito durante la maturazione, **vira nella sua colorazione** e si ricopre di **rami conidiofori**, che creano uno spesso **strato di muffa** sulla superficie della bacca, e la portano alla **disidratazione** a causa della perdita di liquidi.

Questo processo può essere sfruttato per l'ottenimento di **vini di pregio** (es.: Sauternes e Tokay), in quanto i marciumi (detti nobili in questo caso), rilasciano particolari **sostanze aromatiche** nell'uva e diminuiscono la concentrazione dell'acqua, aumentandone il tenore zuccherino.



Disidratazione e viraggio colore delle bacche



Formazione strato di muffa su grappolo

BOTRITE DELLA VITE – CONTROLLO

Si consiglia, ponendo maggiore attenzione alle varietà con **grappolo compatto**, di eseguire un trattamento con **prodotti antibotritici specifici** prima della fase fenologica di **chiusura del grappolo**, ovvero quando gli acini ingrossandosi arrivano a toccarsi, creando una situazione molto favorevole allo sviluppo del patogeno.

Come già ricordato nel **Comunicato Tecnico** relativo alla **gestione della chioma**, è necessario ancor prima di eseguire i trattamenti fitosanitari consigliati, effettuare **corrette pratiche agronomiche** al fine di gestire al meglio la parte aerea della vite.

Una parete fogliare regolata, migliora la **distribuzione dei prodotti fitosanitari** anche nelle parti più interne della chioma, **evitando inoltre ristagni d'umidità** e **condizioni di scarsa luminosità** che potrebbero aumentare l'**incidenza di patogeni**.



Grappolo compatto in chiusura

A seguire inseriamo un prospetto con le Sostanze Attive impiegabili nella difesa contro la botrite, secondo le Linee Tecniche di Difesa Integrata Volontaria della Regione Veneto:

SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	BIO	DOCG	LIMITAZIONI D'USO SINGOLA SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO FAMIGLIA/GRUPPO
Bacillus Amyloliquefaciens	SÌ	SÌ	X	Efficace anche su Marciume
Bacillus subtilis	SÌ	SÌ	X	
Aerobasidium pullulans	SÌ	SÌ	X	
Bicarbonato di Potassio	SÌ	SÌ	X	
Pythium oligandrum ceppo M1	SÌ	SÌ	X	
Cerevisane	SÌ	SÌ	X	
Terpeni (Eugenolo + Geranolo + Timolo)		SÌ	MAX 4	
Boscalid		SÌ	MAX 1	MAX 2/ANNO SDHI (Boscalid+Fluxapyroxad)
Fluazinam		NO	MAX 3	Vedi limiti su Peronospora
Fenexamid		SÌ	MAX 2	MAX 2 alternati fra loro
Fenpirazamina		SÌ	MAX 2	
Pyrimetanil		SÌ	MAX 1	MAX 2 con Anilinoipirimidine
Metanipirim		NO	MAX 1	
Ciprodinil	Fludioxonil	SÌ	MAX 1	MAX 1 con Fludioxonil da solo o in miscela
Fludioxonil		SÌ	MAX 1	

Contro questa avversità secondo le Linee Tecniche di Difesa Integrata Volontaria della Regione Veneto sono consentiti **massimo 2 interventi l'anno**, ad eccezione di **prodotti BIO** e **Terpeni**. Non si possono usare gli antibotritici di sintesi dall'**invaia** in poi per DOCG.

Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT, Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.